



COMUNE DI CALANNA

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

**REGOLAMENTO SULLA PROCEDURA INTERNA PER IL CONFERIMENTO IN VIA
SOSTITUTIVA DEGLI INCARICHI**

(Approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 11-11-2015)

REGOLAMENTO SULLA PROCEDURA INTERNA PER IL CONFERIMENTO IN VIA SOSTITUTIVA DEGLI INCARICHI

Art. 1 – Oggetto e finalità

1. Le disposizioni contenute nel presente regolamento disciplinano le procedure interne ed individuano

gli organi che in via sostitutiva possono procedere al conferimento degli incarichi nel periodo in cui, ai

sensi dell'art. 18, comma 2, del D. Lgs. n. 39/2013, agli organi titolari viene interdetta la possibilità di conferimento.

2. Nel caso in cui un organo del Comune conferisca un incarico in violazione alle disposizioni di cui al

D. Lgs. n. 39/2013, il medesimo affidamento è nullo e l'organo stesso è interdetto al conferimento

dell'incarico per un periodo di tre mesi decorrenti alla data di comunicazione della nullità.

Art. 2 – Obblighi successivi al conferimento di incarichi

Tutti i provvedimenti di conferimento di incarichi dirigenziali e di responsabilità amministrativa di

vertice nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo

pubblico, così come definiti dal D. Lgs. n. 39/2013, assunti dagli organi o dai responsabili dei servizi

del Comune, debbono essere trasmessi entro sette giorno dalla loro adozione al Responsabile della

prevenzione della corruzione.

Art. 3 – Contestazione nullità incarichi

1. Al Responsabile della prevenzione della corruzione è attribuita la funzione di contestazione

dell'esistenza di eventuali cause di inconferibilità o di incompatibilità nell'assunzione di funzioni o

incarichi e il correlato potere di denuncia alle competenti autorità.

2. Nel caso venga accertata la violazione delle disposizioni richiamate al precedente art. 1, il

Responsabile della prevenzione della corruzione, dopo avere accertato la nullità, comunica la

circostanza all'organo conferente e al soggetto incaricato.

3. Entro sette giorni dalla comunicazione l'organo conferente può inviare eventuali note contro

deduttive, rispetto alle quali il Responsabile della prevenzione della corruzione dovrà esprimersi entro

i successivi cinque giorni.

4. Il Responsabile della prevenzione della corruzione dà avvio, nel caso di conferma della contestazione di nullità, alla procedura di recupero delle eventuali somme indebitamente

percepite,

nonché alla procedura sostitutiva di cui al seguente art. 5.

5. L'atto di accertamento della violazione delle disposizioni sul conferimento delle nomine viene

pubblicato sul sito web istituzionale dell'ente.

Art. 4 – Organi surroganti

1. Gli organi surroganti sono individuati:

- a) nel Consiglio Comunale, se l'affidamento nullo sia stato operato dalla Giunta Comunale;
- b) nella Giunta Comunale se l'affidamento nullo sia stato operato dal Consiglio Comunale;
- DELIBERA DI GIUNTA n. 66 del 11-11-2015 Pag. 3 di 6 - COMUNE DI CALANNA
- c) nel Vice Sindaco se l'affidamento nullo sia stato operato dal Sindaco;
- d) nel Segretario Comunale se l'affidamento nullo sia stato operato da un Responsabile – Posizione Organizzativa;
- e) nel Sindaco se l'affidamento nullo sia stato operato dal Segretario Comunale.

Art. 5 – Procedura sostitutiva

1. Entro dieci giorni dall'accertamento della nullità dell'incarico, il Responsabile della prevenzione

della corruzione invita l'organo surrogante a valutare la necessità di affidare nuovamente l'incarico di

cui è stata accertata la nullità.

2. Se l'organo surrogante valuta che sussista, per disposizione di legge o di regolamento, l'obbligo

giuridico di procedere alla nomina, ovvero se, comunque, ritenga opportuno affidare l'incarico,

procede entro dieci giorni ad attivare la procedura di nomina da concludersi entro i successivi dieci

giorni.

3. L'organo che procede in via sostitutiva comunica le decisioni assunte dal Responsabile della

prevenzione della corruzione e trasmette i relativi provvedimenti.

4. Le comunicazioni di nullità degli incarichi e i provvedimenti sostitutivi sono comunicati al Sindaco

ai Capigruppo Consiliari, al Revisore dei Conti, all'Organismo di valutazione.

Art. 6 - Dichiarazioni

1. Prima di assumere un incarico attribuito dal Comune, l'interessato è tenuto a presentare una

dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità o di incompatibilità indicate nel

D. Lgs. n. 39/2013.

2. La presentazione della dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

3. L'organo che conferisce l'incarico acquisisce preventivamente alla nomina la dichiarazione

dell'interessato e la trasmette tempestivamente al Responsabile della prevenzione della corruzione.

4. La dichiarazione falsa, accertata dall'Amministrazione Comunale, comporta la inconfiribilità di

qualsiasi incarico di cui al D. Lgs. n. 39/2013 per un periodo di cinque anni, fermo restando ogni altra

responsabilità.

5. La dichiarazione deve essere presentata anche nel corso dell'incarico con cadenza annuale, entro il

30 settembre di ogni anno.

6. Le dichiarazioni sono pubblicate sul sito web istituzionale dell'ente in apposita voce della sezione

“Amministrazione Trasparente”. Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.